

PARTE TERZA AVVISI E BANDI

AVVISI

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento assistenza sociale, sport, spettacolo, tempo libero - settore assistenza sociale programmazione e vigilanza nei servizi sociali - Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse. Avviso

Presentazione di proposte progettuali a valere sul
Fondo premialità - Quarta annualità - L. 328/00

Art.1 - Premessa.

Con delibere n. 2277 del 10/12/2004 e n. 204 del 16 febbraio 2005, la Giunta regionale ha disposto, al fine di incentivare la sperimentazione di soluzioni gestionali, politiche di intervento e di integrazione della programmazione, nonché al fine di incentivare i processi di cambiamento in atto nel sistema di Welfare regionale e a incanalarli verso obiettivi di efficienza, efficacia e qualità, attraverso la sperimentazione di soluzioni gestionali, politiche di intervento e l'integrazione della programmazione quali sforzi necessari per la crescita complessiva del sistema e la promozione della qualità del sistema dei servizi, di attivare un meccanismo premiale fra gli Comuni associati in Ambiti Territoriali. Con gli stessi atti deliberativi è stato previsto che l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo Premialità per la quarta annualità di attuazione della L. 328/00 agli Ambiti Territoriali ha luogo sulla base della valutazione del grado di raggiungimento dei seguenti 4 obiettivi:

1. promuovere l'efficienza dei procedimenti di spesa a livello locale e migliorare la capacità di spesa degli Ambiti Territoriali;
2. sviluppare la funzionalità dell'organizzazione, l'efficienza e l'efficacia dell'attività degli Uffici di Piano in relazione ai complessi compiti di governo del Sistema Integrato di Servizi che tale ufficio è chiamata a svolgere e in conformità agli indirizzi regionali, in particolare favorendo la stabilità della struttura e la specializzazione delle strutture interne ad esso in relazione alle aree tematiche di intervento;
3. favorire lo svilupparsi di adeguati rapporti di collegamento degli organismi e dei servizi di ambito con i servizi sociali comunali;
4. favorire lo strutturarsi a livello locale di un sistema di servizi individuati come prioritari sulla base dell'analisi dei bisogni delle comunità locali e delle previsioni dei Piani Sociali di Zona e degli indirizzi regionali.

Con successiva D.G.R.C. n. 429 del 31/03/2006 si è provveduto a definire gli indirizzi per l'assegnazione delle risorse agli ambiti territoriali a valere sul Fondo Premialità per la quarta annualità di attuazione della legge 328/00 e si è demandato a successivi atti dirigenziali la definizione nel dettaglio dei requisiti di accesso alla procedura di assegnazione delle risorse, i criteri e gli indicatori per la valutazione, i punteggi, le modalità per la presentazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura, nonché la definizione delle procedure per l'esame delle istanze presentate e per l'assegnazione delle risorse agli Ambiti Territoriali ammessi alla procedura.

In esecuzione dei suddetti atti deliberativi il presente Avviso disciplina la procedura per la partecipazione al meccanismo premiale e per l'assegnazione delle risorse finanziarie agli Ambiti Territoriali.

Art.2 - Progetti candidabili.

Al suddetto meccanismo premiale sono candidabili esclusivamente progetti di ambito e che saranno gestiti in forma associata dagli enti afferenti ad ogni singola ripartizione territoriale, individuata per la IV annualità. Le idee progetto - nel numero massimo di tre - devono essere coerenti, da un lato, con gli indirizzi definiti nelle Linee Guida regionali e, dall'altro, con la programmazione locale, anche tenendo conto delle osservazioni dei suggerimenti e dei rilievi attribuiti dalla Commissione di valutazione dei Piani di zona per la quarta annualità di attuazione della L. 328/00. Essi, inoltre, devono riguardare una o più delle aree di intervento individuate dalle

Linee Guida regionali per la quarta annualità ad esclusione delle Azioni di Sistema. Essi possono prevedere l'attivazione di servizi/interventi non previsti nella programmazione fatta dall'Ambito per la quarta annualità (nuovi), costituire la prosecuzione di servizi/interventi già previsti (prosecuzione) o costituire il potenziamento di questi. In quest'ultimo caso gli Ambiti dovranno evidenziare nella apposita scheda per la proposta dei progetti (allegato C) il modo in cui le risorse a valere sul Fondo Premialità contribuiranno a potenziare il servizio/intervento già attivato (con riferimento p. es. al numero utenti, al monte ore, ecc.). E' possibile candidare progetti che prevedano sia il potenziamento che il prolungamento di servizi già attivati. La presentazione delle idee progetto non vincola in alcun modo la Regione relativamente al finanziamento di tutte le proposte progettuali presentate.

Art.3 - Soggetti e candidature

Competente ad effettuare le candidature è, a pena di esclusione, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale o altro organismo corrispondente per il tramite del Comune Capofila.

La candidatura è effettuata consegnando, secondo i termini e le modalità stabilite al successivo art. 5, il modulo di cui all'allegato B (modello di domanda), debitamente compilato e sottoscritto e allegando allo stesso le schede dei progetti candidati, utilizzando l'allegato C, compilato in ogni sua parte e la documentazione indicata nell'allegato D per l'attestazione del livello di realizzazione degli obiettivi indicati in premessa. Il mancato rispetto di questi adempimenti comporterà l'esclusione dalla procedura di assegnazione delle risorse a valere sul Fondo Premialità per la quarta annualità.

Art.4 - Requisiti di ammissibilità delle candidature.

Possono candidarsi a partecipare alla procedura di cui al presente atto, gli Ambiti Territoriali per i quali il relativo Piano Sociale di Zona sia stato approvato entro e non oltre il 50° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.

Gli interventi proposti, inoltre, devono essere coerenti rispetto agli indirizzi regionali e rispetto alla programmazione generale dell'Ambito territoriale.

Art.5 - Termini e modalità per la presentazione delle candidature.

Le candidature dovranno essere consegnate a mano (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00) o inviate a mezzo servizio postale con lettera raccomandata A/R al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali - Centro Direzionale - Isola A6, 6° piano, Napoli.

Le candidature devono in ogni caso giungere, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 70° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso, in caso di invio a mezzo servizio postale non farà fede il timbro postale.

Gli Ambiti, al fine di avanzare la propria candidatura, dovranno utilizzare, a pena di esclusione dall'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo, la modulistica allegata al presente bando compilata in ogni sua parte e allegare la documentazione elencata di seguito. In particolare dovranno utilizzare:

- a. Allegato B - modello di domanda;
- b. Allegato C - scheda idea progetto.

Gli Ambiti, inoltre, dovranno allegare alla domanda:

- a. il verbale del Coordinamento Istituzionale di approvazione delle proposte progettuali;
- b. la documentazione, idonea a consentire la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 e l'attribuzione del punteggio per il calcolo proporzionale delle risorse che saranno successivamente assegnate agli Ambiti Territoriali, indicata nel dettaglio nell'allegato D.

Essa dovrà essere organizzata in 4 cartelle, una per ognuno dei 4 obiettivi di cui all'articolo 1 del presente bando, e quindi:

1. Cartella n. 1 Ob. 1 ;
2. Cartella n. 2 Ob. 2 ;
3. Cartella n. 3 Ob. 3 ;
4. Cartella n. 4 Ob. 4 .

Ciascuna cartella dovrà recare sul frontespizio, oltre che la denominazione della cartella stessa, l'indice della documentazione contenuta, sottoscritto dal responsabile.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000.

Rimane nella facoltà della Regione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata. La richiesta di integrazioni implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio.

La Commissione di cui al successivo art. 6, in collaborazione con il Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, valuterà l'opportunità di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese e della documentazione inviata per la partecipazione alla procedura di cui al presente atto, procedendo a controlli anche a campione e presso gli uffici competenti.

Art.6 - Valutazione e attribuzione dei punteggi e delle risorse Commissione di valutazione.

La valutazione della documentazione per la determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, sulla base del quale assegnare agli Ambiti Territoriali le risorse finanziarie per il finanziamento dei progetti candidati è effettuata da una apposita Commissione, sulla scorta dei criteri e degli indicatori di cui all'allegato D, che si avvarrà del supporto tecnico del FORMEZ. La Commissione dovrà verificare in via preliminare, ai fini di verificare l'ammissibilità dei progetti candidati alla procedura, l'avvenuta approvazione del Piano Sociale di Zona e valutare la coerenza delle proposte candidate con gli indirizzi regionali di cui alle Linee Guida e rispetto alla programmazione generale dell'Ambito Territoriale, nonché la regolarità formale della documentazione fatta pervenire.

E' fatto salvo il potere-dovere della Commissione di interpretazione evolutiva dell'avviso con gli annessi allegati.

Ciascun indicatore determina l'assegnazione di un punteggio all'Ambito candidato. Il punteggio massimo raggiungibile è 400 punti. Ciascun Ambito Territoriale affinché possa partecipare all'assegnazione di risorse deve realizzare un punteggio pari almeno a 100 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione e di attribuzione dei punteggi agli Ambiti ammessi alla procedura, il Settore Assistenza Sociale, preso atto del lavoro e della documentazione trasmessa dalla Commissione, provvede a comunicare agli stessi il punteggio attribuito e le risorse economiche assegnate sulla base di questo.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di inammissibilità, gli Ambiti, per il tramite del Comune capofila, comunicano l'importo assegnato, la data di inizio e di fine delle attività, il numero di operatori impegnati, il monte ore o le giornate di apertura del servizio per ciascuna delle proposte progettuali fatte pervenire precedentemente e/o proporre riformulazioni delle medesime. Nello stesso termine possono proporre reclamo relativamente al punteggio attribuito. La proposizione di un reclamo interrompe il suddetto termine che ricomincia a decorrere dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del Settore Assistenza sociale dell'esito del reclamo.

Le suddette riformulazioni sono ammesse esclusivamente al fine di adeguare le attività progettuali alle risorse assegnate al progetto. In nessun caso sono ammesse riformulazioni relative al tipo di servizio/intervento proposto.

Verificata la congruenza delle informazioni aggiuntive fornite dagli Ambiti Territoriali, con decreto del Dirigente del Settore 01 Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali dell'A.G.C. 18 si provvederà all'assegnazione ed all'impegno delle risorse proporzionalmente ai punteggi realizzati dai singoli Ambiti.

Art. 7 - Risorse finanziarie.

Il Fondo Premialità per la quarta annualità di attuazione della L. 328/00 è dotato di risorse economiche pari ad Euro 4.368.535,00. In considerazione delle priorità che emergono dall'analisi della concreta situazione registrata a livello di Territori, le suddette risorse sono ripartite tra i 4 obiettivi indicati in premessa nel modo seguente:

- il 30% delle risorse disponibili sarà riservato all'obiettivo n. 1;

- il 20% all'obiettivo n. 2;
- il 30% all'obiettivo n. 3;
- il 20% all'obiettivo n. 4.

All'interno di tale ripartizione avrà luogo la determinazione proporzionale delle risorse da assegnare ai singoli Ambiti Territoriali.

Art. 8 - Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Gaspare Natale, dell'Area 18 della Giunta regionale della Campania - Settore 01 Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei servizi sociali - Centro Direzionale Isola A6 - 6° piano, tel. 081/7966643 fax 081/7966666.

Per eventuali chiarimenti e informazioni in merito alla procedura oggetto del presente Avviso è possibile contattare il dott. Aniello D'Ambra, tel. 081/7966642.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al procedimento di cui al presente Avviso ed all'eventuale finanziamento dei progetti candidati, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

Allegato B

MODELLO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA PREMIALITA' REGIONALE - L. 328/00 - QUARTA ANNUALITA'

Delibere n. 2277/04 e n. 204/05 Giunta regionale della Campania

Al Settore Assistenza Sociale,
Programmazione e Vigilanza nei Servizi
Sociali

Centro Direzionale Isola A6 - Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____ il ___/___/___, legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito territoriale _____, in osservanza della decisione del relativo Coordinamento Istituzionale, **candida** i progetti di seguito indicati:

Nome del progetto candidato _____ codice nomenclatore _____ area di intervento _____
nuovo prolungamento potenziamento

Nome del progetto candidato _____ codice nomenclatore _____ area di intervento _____
nuovo prolungamento potenziamento

.....

Allega alla presente:

- a) n. _____ schede idea progetto, redatte in conformità a quanto stabilito dal bando e compilate in ogni loro parte;
- b) verbale del Coordinamento Istituzionale di approvazione di ogni singola scheda idea progetto;
- c) n. _____ cartelle che raccolgono la documentazione per l'attestazione del grado di raggiungimento dei quattro obiettivi di cui all'art. 1 del bando. In particolare:

- Indice cartella 1:

- 1.
- 2.

.....

- Indice cartella 2:

- 1.
- 2.

.....

- Indice cartella 3:

- 1.
- 2.

.....

- Indice cartella 4:

- 1.
- 2.

.....

Il sottoscritto sotto la propria responsabilità dichiara:

- che i suddetti progetti di ambito saranno gestiti in forma associata dai comuni afferenti all'Ambito Territoriale;
- che la documentazione di cui ai suddetti punti a), b) e c) è conforme agli originali;

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Napoli, _____

firma



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

Ambito _____ Comune Capofila _____

1 Informazioni generali

Nome del Servizio / progetto _____

Area di intervento: _____

Servizio in continuità con l'annualità precedente (prolungamento):
 Servizio di nuova istituzione (nuovo)
 Potenziamento Servizio/intervento già attivato*

*Specificare: facendo riferimento al monte ore complessivo di ore alle giornate di erogazione del servizio, all'impiego di ulteriori risorse umane per la realizzazione di nuove attività all'interno di un servizio/intervento già attivo, ecc.

2 Tipologia di servizio

Cod (**) _____

Denominazione del servizio (**) _____

(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore Allegato

4 Modalità di associazione prevista tra i Comuni e forme di gestione dell'intervento/servizio

Nota: fare riferimento al capo V e all'art. 113 bis del D.Lgs. 267/00.

5 Obiettivi

Nota: Descrivere qualitativamente e quantitativamente i risultati che si intende ottenere con l'intervento proposto.

6 Principali attività previste

Nota: elencare nel dettaglio gli interventi/prestazioni. Nel caso in cui il servizio viene attuato in collaborazione con altri enti, specificare le modalità di integrazione per lo svolgimento delle attività (ruoli, funzioni, ecc...)

7 Contenuti tecnici (metodologie adottate, strumenti di lavoro, ecc.)

Nota: Indicare la metodologia e gli strumenti che verranno adoperati per attuare i progetti. Per tutti quei servizi che prevedono la stesura del progetto individuale indicare strumenti e procedure per la valutazione degli utenti.

8 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio / progetto

9 Eventuali forme di integrazione con servizi sanitari, dell'istruzione, formazione, per il lavoro, le pari opportunità

Nota: Specificare se l'integrazione riguarda le risorse finanziarie, il livello istituzionale, il livello organizzativo, o il livello professionale, con rispettivi ruoli, funzioni, ecc...

10 Strumenti e indicatori previsti per il monitoraggio e la valutazione

Indicatori

(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

Allegato D – Obiettivi di premialità, indicatori, criteri di valutazione e modalità di attestazione.

Obiettivi di premialità	Criteri di valutazione	Indicatori	Punt. max	Modalità di attestazione
Ob. 1: Promuovere l'efficienza dei procedimenti di spesa a livello locale e migliorare la capacità di spesa degli Ambiti Territoriali	a. Spesa risorse erogate per la II annualità	% delle risorse spese	60	La verifica dell'attuazione della capacità di spesa sarà acquisita in base all'ultimo stato di attuazione pervenuto al Settore Assistenza Sociale. Dichiarazione sottoscritta dal responsabile del U.d.P. ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) che attesti la data dell'ultima rilevazione fatta pervenire al Settore Assistenza Sociale.
	b. Spesa risorse erogate per la III annualità	% delle risorse spese	40	La verifica dell'attuazione della capacità di spesa sarà acquisita in base all'ultimo stato di attuazione pervenuto al Settore Assistenza Sociale. Dichiarazione sottoscritta dal responsabile del U.d.P. ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) che attesti la data dell'ultima rilevazione fatta pervenire al Settore Assistenza Sociale.
Ob.2: Sviluppare la funzionalità dell'organizzazione, l'efficienza e l'efficacia dell'attività dei Coordinamenti Istituzionali e degli Uffici di Piano in relazione ai complessi compiti di governo del Sistema Integrato di Servizi che tali organismi sono chiamati a svolgere in conformità agli indirizzi regionali	c. Livello di funzionalità del Coordinamento Istituzionale	Almeno 1 verbale per ciascuna funzione: programmazione, concertazione, regolamentazione, valutazione	15	Verbali attestanti: programmazione, concertazione, regolamentazione e valutazione, relativi all'anno 2005
	d. Stabilità del U.d.P. per la IV annualità ¹	Incarico al coordinatore dell'UdP e assegnazione allo stesso di almeno 3 unità di personale anche part time di durata almeno annuale relativamente all'anno 2005	10	1. Provvedimento di nomina del Responsabile dell'UdP da cui si evince la durata dell'incarico, almeno annuale o altra documentazione idonea; 2. Provvedimenti di nomina dei componenti dell'UdP ed eventuali ordini di servizio dei rispettivi comuni di provenienza per le risorse interne o altra documentazione idonea;

¹ Per l'ambito N18 In luogo di tale indicatore si assume il presente indicatore "Dotazione di risorse umane dedicate al PSZ" Modalità di attestazione "Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesti il numero di unità di personale dedicate ai PSZ"



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE

PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

e. Funzionalità dell'Ufficio di piano	<p>Presenza di almeno una figura professionale dell'area socio-assistenziale e/o socio-educativa (esperto in progettazione sociale)</p> <p>Di almeno una figura professionale esperta di aspetti contabili e finanziari</p> <p>Di almeno un esperto in materia giuridico amministrativa</p>	<p>10</p> <p>Dichiarazione sottoscritta dal responsabile del U.d.P. ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) che attesti la composizione dell'UdP e i titoli e le esperienze professionali dei componenti dell'organismo per l'anno 2005.</p>
f. Introduzione di strumenti per la valutazione dei servizi avviati con particolare riferimento a servizi prioritari e con attenzione al coinvolgimento degli utenti	<p>40</p> <p>Realizzazione di una attività di valutazione per almeno uno dei servizi attivati nel corso del 2005 e indicati come prioritari nelle linee guida per la IV annualità. Si terrà conto anche delle diverse aree di intervento</p>	<p>Copia dei rapporti di valutazione realizzati;</p>



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

g. Organizzazione funzionale UdP ²	Strutturazione dell'UdP di 20 in dipartimenti/gruppi di lavoro per le varie aree di intervento individuate dalle linee guida per la quarta annualità e/o individuazione tra i componenti di un referente per ciascuna area di intervento	Verbale del Coordinamento Istituzionale di approvazione del regolamento e organizzazione dell'UdP, con il testo del regolamento approvato; Copia verbale di attribuzione di unità di personale dell'UdP ai dipartimenti/gruppi di lavoro; altri atti
h. Funzionalità dell'Ufficio di piano relativamente all'integrazione di politiche (scuola, asl, giustizia, lavoro) ³	5 assegnazione all'UdP di almeno 1 unità di personale di un'area integrata anche part time di durata almeno annuale per l'anno 2005	Provvedimento di nomina del referente da cui si evince la durata dell'incarico, almeno annuale

² Per l'ambito N18 In luogo di tale indicatore si assume il presente indicatore "Previsione di equipe integrate su tematiche specifiche" Modalità di attestazione "Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesti l'attivazione e l'effettivo funzionamento delle equipe integrate, con l'indicazione delle tematiche di interesse e dalle date di istituzione"

³ Per l'ambito N18 in luogo di tale indicatore si assume il presente indicatore "Previsione di tavoli di lavoro per l'integrazione delle politiche" Modalità di attestazione "Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che attesti l'attivazione e l'effettivo funzionamento dei tavoli, con l'indicazione delle tematiche di interesse e dalle date di istituzione"



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE

PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

<p>Ob. 3: Favorire lo svilupparsi di adeguati rapporti di collegamento degli organismi e dei servizi di ambito con i servizi comunali</p>	<p>i. Definizione di modalità operative standardizzate dei servizi attivati a livello di ambito territoriale</p>	<p>Definizione di protocolli operativi relativi ad almeno 3 dei servizi indicati come prioritari nelle linee di indirizzo relative alle diverse aree tematiche, disciplinanti in particolare le modalità di rapporto tra i soggetti gestori, l'UDP e i servizi comunali</p>	<p>40</p>	<p>Verbali del Coordinamento Istituzionale di approvazione dei protocolli operativi con il testo del protocollo;</p>
<p>Ob. 4: Favorire lo strutturarsi a livello locale di un sistema di servizi individuati come prioritari sulla base dell'analisi dei bisogni delle comunità locali e delle previsioni dei Piani Sociali di Zona e degli indirizzi regionali.</p>	<p>l. Accesso unitario per almeno una delle prestazioni socio-sanitarie integrate</p>	<p>Attivazione della Porta Unitaria di Accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali per l'anno 2005</p>	<p>60</p>	<p>Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) attestante l'attivazione della PUA, con l'indicazione della data di avvio e copia del verbale del coordinamento istituzionale di approvazione del regolamento della PUA;</p>
<p>Ob. 4: Favorire lo strutturarsi a livello locale di un sistema di servizi individuati come prioritari sulla base dell'analisi dei bisogni delle comunità locali e delle previsioni dei Piani Sociali di Zona e degli indirizzi regionali.</p>	<p>m. Integrazione tra politiche (sociali sanitarie istruzione lavoro pari opportunità ecc)</p>	<p>Attivazione di almeno 1⁴ intervento/servizio che preveda l'integrazione di prestazioni di natura sociale con prestazioni di natura sanitaria (es. ADI) o altre politiche realizzati nel corso del 2005;</p>	<p>30</p>	<p>Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) con l'elenco dei progetti di interventi e servizi, programmati per la IV annualità, che prevedono l'integrazione tra politiche sociali e sanitarie e tra politiche sociali e le altre politiche con l'indicazione delle risorse con la specificazione dei relativi importi previsti e la loro provenienza (FNPS, POR Campania, ecc.);</p>

⁴ Per l'ambito N18 almeno 4 progetti



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

n. Disponibilità sul territorio dell'ambito di almeno un servizio residenziale in grado di offrire a minori pronta e transitoria accoglienza.	Attivazione di almeno un servizio ⁵ residenziale in grado di offrire a minori pronta e transitoria accoglienza..	20	Atto di autorizzazione al funzionamento della struttura e regolamento del servizio, o atto di convenzionamento con struttura residenziale a carattere familiare, o altro atto comprovante la disponibilità del servizio e la sua regolamentazione.
o. Regolamentazione dell'accesso, della valutazione del bisogno dei casi da prendere in carico, determinazione di standard assistenziali e valutazione e monitoraggio del progetto individuale di intervento	Elaborazione ed effettiva utilizzazione di disciplinari e strumenti operativi per la regolamentazione dell'accesso, per la valutazione del bisogno dei casi da prendere in carico, per la determinazione di standard assistenziali e per la valutazione e il monitoraggio del progetto individuale di intervento relativamente ai servizi di assistenza domiciliare per anziani	20	Verbale del coordinamento istituzionale di approvazione dei disciplinari e degli strumenti operativi, con allegati i documenti, nonché dichiarazione relativa all'effettivo utilizzo dei disciplinari per il funzionamento dei servizi

⁵ Per l'ambito N18 almeno 4 strutture



Giunta Regionale della Campania

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
ASSISTENZA SOCIALE, SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Fondo Premialità - Quarta annualità di attuazione della L. 328/00 - Definizione delle modalità per la partecipazione degli Ambiti Territoriali e dei criteri per l'assegnazione delle risorse.

p. Realizzazione di misure socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie a favore dei nuclei familiari beneficiari del "reddito di cittadinanza"	Inserimento di almeno il 10% delle famiglie beneficiarie del reddito di servizi/interventi socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie	30	Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) dalla quale si evince l'elenco dei nuclei familiari beneficiari del "reddito di cittadinanza", inseriti servizi/interventi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, con l'indicazione del tipo di interventi/servizi, del numero totale dei nuclei beneficiari e il calcolo della relativa percentuale.
---	---	----	--